



Lorenzo Amuso a pagina 17



Paolo Giordano a pagina 33

il Giornale

**MERCOLEDÌ
15 LUGLIO 2009**

Anno XXXVI
Numero 166
1,20 euro*
www.ilgiornale.it

CONTROCORRENTE

Rimosso il vaticanista del Tg3. Aveva detto che a seguire il Papa c'erano solo quattro gatti. Ora potrà dire che a seguire il Papa non c'è nemmeno più un cane.

Grillo&Di Pietro, ecco il loro piano segreto

*Il Partito democratico chiude la porta in faccia al comico: «Non può iscriversi». Ma lui insiste: «Non mi fermo, siete alla frutta»
Dietro la sua candidatura si nasconde Tonino. Che vuole lanciare un'Opa ostile sul Pd. Vi sveliamo che cosa stanno tramando*

LO STILE «REPUBBLICA»

**GIORNALI MORBOSI
CI MANCAVA SOLO
LA SCRITTRICE HARD**

di **Mario Giordano**

«M»i implorava: succhiami i capezzoli, Cleo». Il dibattito politico fa un altro passo avanti: da *Repubblicella* 2000 a *Le Ore del Riformista*. Aspettiamo con ansia un po' pruriginosa il prossimo passo: se tanto mi dà tanto c'è il rischio che pubblichino il catalogo completo di qualche sexy shop. La stampa democratica l'ha promesso: non molleremo la presa. Non aveva precisato che si trattava di una presa secondo i dettami del kamasutra. Avanti popolo, alla riscossa, luce rossa la trionferà.

Scusate l'approccio osé, ma siamo arrivati a questo punto. E non certo per colpa nostra. Ieri mattina, infatti, sulla prima pagina del *Riformista* c'era un articolo che riferiva le prodezze letterarie di un'aspirante scrittrice (molto aspirante e poco scrittrice): un racconto di fantasia sessuale con in primo piano i capezzoli da succhiare, masturbazioni, petti glabri e godimenti assortiti: un classico del genere edicola notturna, insomma, improvvisamente assunto a dignità di prima pagina di un giornale politico. E sapeste perché? Perché l'aspirante capezzolosa, nel suo osceno pamphlet, ha inserito come protagonista la figura di un ministro, sostenendo addirittura che dopo gli episodi a luci rosse così doviziosamente narrati, il ministro le aveva promesso (per davvero) una candidatura. Naturalmente non ha indicato nome e cognome dell'importante personaggio, ma ha messo tutti gli elementi perché fosse chiaramente identificabile. Gioco zozzo, in ogni senso.

E così, per tutto il giorno, non s'è parlato d'altro. L'Istruzione varava la riforma dell'Università? «E va be', ma hai sentito i capezzoli?». Il governo presentava il Dpef? «E va be', ma hai sentito i capezzoli?». La Camera approva la legge sulla violenza sessuale? «Sì, però, i capezzoli...». Il sito Dagospia ha subito ripreso lo scoop letterario con grande evidenza, quello di *Repubblica* pure. Il quotidiano on line di Ezio Mauro ha tenuto per tutto il giorno la notizia del libro in home page con un enorme titolo a tre righe. La prima diceva: «Libro: ministro mi promise la candidatura». La seconda diceva: «Il premier deve riferire alle Camere?». La terza: «Come ridare decoro alle istituzioni?». Come se fosse tutto vero, insomma. Come (...)

segue a pagina 38

AGGUATO IN AFGHANISTAN

Muore un parà italiano «Ma la missione va avanti»

*La vittima aveva 25 anni, feriti altri tre soldati
La Russa al «Giornale»: «Non ci piegheranno»*

Biloslavo, Gulli, La Manna e Micalessin alle pagine 2-3



**CADUTO Il caporal maggiore
Alessandro Di Lisio**

Il Pd chiude la porta a Beppe Grillo. «Qui non si entra per insultarci», dicono i dirigenti del partito. Ma il dibattito è acceso. Che cosa si nasconde dietro la candidatura del comico alla leadership del Pd? Un piano segreto di Di Pietro: usare Grillo per lanciare un'opa ostile e «scalare» i Democratici. Le sue armi? I bloggers, un nuovo giornale e i contatti con le toghe.

Bracalini, Novella, Pennacchi e Scafi alle pagine 4-5-7

L'appunto

**Così l'opposizione
si fa beffe del Colle**

di **Filippo Facci**

Alcuni senatori del Partito democratico, prima del G8, avevano chiesto di poter calendarizzare delle mozioni parlamentari prive di testo in modo da poter discutere dello stesso G8 a ragion (...)
segue a pagina 38

Parla Burlando

**«Era meglio tesserarlo
Ora farà il martire»**

Federico Casabella

Claudio Burlando, presidente della Regione Liguria ed esponente del Pd, è una voce fuori dal coro. «Beppe Grillo? Era meglio offrirgli la tessera - afferma -. Così lo trasformiamo in un martire»
a pagina 4

LA RIFORMA GELMINI

«Meno sprechi e più meritocrazia» Parte la rivoluzione dell'Università

La riforma Gelmini è partita e per l'Università è una rivoluzione. Aumento di stipendio ai docenti migliori, rettori in carica al massimo 8 anni, bilanci trasparenti e dimezzamento dei settori disciplinari. Il ministro: «Bisogna aver coraggio di cambiare. Premiare i meritevoli, tagliare gli sprechi»

Bottino e Pfaender a pagina 15

L'intervento

**Due o tre cose
sullo scudo fiscale**

di **Geronimo**

E di nuovo la polemica scoppia e questa volta con qualche fondamento. Come è noto il governo sta pensando a una nuova (...)
segue a pagina 38



**Solo 6 anni all'agente
Povero Sandri
E povera Polizia**

di **Michele Brambilla**

Con la sentenza emessa ieri sera la Corte d'assise di Arezzo ha commesso una duplice ingiustizia. La prima ingiustizia, (...)
segue a pagina 19

INTERVISTA A ISABELLA RAUTI

«E adesso lo stupro non è più di destra»

Prima l'etichetta dello stupratore di destra, ora il polverone eccessivo del dibattito a sinistra dopo l'arresto del maniaco seriale a Roma. Isabella Rauti, moglie del sindaco di Roma e capo dipartimento del ministero delle Pari opportunità, taglia la testa al toro. «Le strumentalizzazioni su questi temi rischiano di spostare l'attenzione dal vero problema: la violenza sulle donne - dice al *Giornale* -. Alle vittime non credo che interessasse molto dove passasse i pomeriggi il presunto stupratore, ma quello che ha fatto in alcune notti».



Emanuela Fontana a pagina 9

Sì della Camera

**Passa la linea dura:
per violenza sessuale
pene fino a 16 anni**

Linea dura contro gli stupratori. La Camera ha approvato la nuova norma: adesso si rischiano fino a 16 anni di carcere per violenza sessuale.

Cristina Bassi a pagina 8

Casanova beach

ITA
ITALIA TECNICA ARTIGIANA

Tel. +39 02 8905 8432
www.itatime.com

PRATICANTE?
O LAUREATO IN GIURISPRUDENZA?
PUOI CONSEGUIRE
L'ABILITAZIONE IN SPAGNA
PER POI DIVENTARE
AVVOCATO
IL SERVIZIO IN ITALIA È EROGATO PRESSO I CENTRI STUDIO CEPU
DURATA DEL PERCORSO: 12-18 MESI CIRCA

PER INFO RIVOLGITI AI CENTRI STUDIO CEPU O CHIAMA
800 317300
www.abilitazioneavvocato.it